

ASSOCIAZIONE

# Tabula Picta



*Vent'anni di  
Arte Sacra*

L'Associazione "Tabula Picta" è nata da quasi 20 anni da un sodalizio di donne con la passione per l'arte e che con un percorso di fede hanno affrontato in questi anni l'iconografia del sacro, attraverso la tecnica pittorica della pittura a tempera a uovo alla maniera antica. Nel corso degli anni si è presentata al pubblico con diverse mostre come Associazione:

"Tabula Picta": Palazzo Mantuano a Mattinata (FG), 2000

Tabula Picta": Oratorio Chiesa Sant'Ambrogio, Borgo La Croce Firenze 2000

"Pax in terris" : immagini dal Vangelo come messaggio di pace agli uomini di buona volontà, presso L'oratorio della Compagnia di S. Michele della Pace, Firenze 2000

"Messaggeri dell'Invisibile": immagini degli Angeli nostri protettori e specchio del Divino, presso il Palagio di Parte Guelfa , Firenze 2004

"La Sapienza si è costruita una casa": ritratti di Maria , sede dell'Incarnazione, presso il Palagio di Parte Guelfa, Firenze 2007

"Tabula Picta"- forma e colore: Maria nell'arte presso l'Oratorio Salesiano della Sacra Famiglia, Firenze 2008

"Tabula Picta" - antologica: presentazione di tanti lavori dopo un lungo percorso iconografico e stilistico, presso il Palagio di Parte Guelfa, Firenze 2009

"La Via Crucis in Sant'Ambrogio" : 16 stazioni della Via Crucis per la chiesa che ne era priva dall'alluvione del 1966, Firenze 2010

"Testimoni della Fede" – Mostra dedicata ai Santi primi testimoni della fede, nell'ex refettorio adiacente alla Chiesa Sant'Ambrogio – Via Carducci 4, Firenze 2013

"Celebrazione per i 500 anni dalla nascita di S. Filippo Neri" in una sala del convento di San Filippo Neri della Chiesa di San Firenze, Firenze 2015

Associazione  
Tabula Picta



*Angela Giuliani Perugi (presidente)*

*Padre Carlo Guarnieri (socio onorario)*

*Don Daniele Rossi (socio onorario)*

*Gabriella Bagnoli*

*Carla Croci*

*Adriana D'Argenio*

*Paola Gabbanini*

*Francesca Marchi*

*Elisabetta Paci*

*Giovanna Pieri*

*Maria Luisa Pedone*

*Alba Fagella*

## VENT'ANNI DI ARTE SACRA

Festeggiare venti anni di Arte Sacra, per noi di Tabula Picta, significa guardare al passato e alle cose fatte con soddisfazione per i risultati ottenuti, senza però concludere un periodo, ma aprendoci con fiducia a ciò che potremo ancora raggiungere.

Tutto questo con la consapevolezza delle difficoltà della vita reale di ognuna di noi. Il nostro piccolo nucleo originale si è infatti modificato nel tempo, nella continuità e nelle presenze. Da circa un anno abbiamo una nuova giovane amica, che ci rallegra con la sua energia ed entusiasmo.

Riassumendo quanto già esposto nella presentazione della nostra ultima mostra al Palagio di Parte Guelfa, ci siamo costituite nell'Associazione Tabula Picta dopo aver frequentato i corsi di iconografia tenuti presso l'istituto Salesiano dell'Immacolata di Firenze dal 1995 al 1997. Nella volontà di continuare a proporre Arte Sacra, sia riscrivendo le icone bizantine, sia ispirandoci ai nostri grandi maestri del passato ed anche realizzando opere originali nostre.

Abbiamo avuto conferma della validità e utilità di questo nell'accoglienza del pubblico alle varie mostre, che ci hanno lasciato critiche spesso più che positive, a volte commoventi. Quello che ci ha spinto ad andare avanti è la consapevolezza di seguire una strada indicata, e, secondo i nostri talenti, compiere la volontà di Dio.

L'arte sacra è rappresentazione e catechesi, approfondimento teologico e sollievo dello spirito.

In tempi apparentemente bui, una piccola fiamma può dare molta luce.

Tornando invece alla pratica quotidiana, le difficoltà sopra accennate ci hanno un po' ostacolato, malattie e problemi familiari, l'età che naturalmente avanza. Ma siamo ancora qui e in attivo, oltre alla partecipazione ad altre mostre collettive sempre di argomento sacro, abbiamo la realizzazione della Via Crucis nella chiesa di Sant'Ambrogio (ne era stata privata addirittura nell'alluvione del 1966) che è stata collocata nel 2010, e una tavola collettiva donata e consegnata nel 2016 a Papa Francesco. Si tratta di una composizione, come un mosaico, con l'immagine dei santi preferiti dal Santo Padre e l'immagine centrale della Madonna della SS. Annunziata.

Tutto questo a testimonianza di un lavoro svolto nel tempo, e se venti anni sono una buona porzione di vita, ci proponiamo di proseguire con fiducia il cammino, più in salita forse, ma con forte volontà.

Non posso fare a meno di ringraziare i parroci che ci hanno seguito spiritualmente e che ci ospitano con il nostro laboratorio in un locale della canonica di S. Ambrogio, prima Don Domenico Naldoni, poi Padre Carlo Guarnieri e ora Don Daniele Rossi, a loro dobbiamo molta gratitudine.

Angela Giuliani Perugi

## **Mons. Timothy Verdon**

*Direttore, Ufficio di Arte Sacra e dei Beni Culturali Arcidiocesi di Firenze*

La storia ventennale dell'associazione "Tabula Picta" è una storia di fede, speranza e amore. Nei vari stili delle artiste, i temi cristiani della grande tradizione, e nuovi temi iconografici hanno istruito, edificato e deliziato il pubblico da due decenni. È Dio però che dà il talento, è Lui che fa crescere, ed è Lui che ci fa persistere con umile pazienza nelle cose belle che ci invita a fare. A Lui la gloria, e a voi, care amiche di Tabula Picta, il nostro ringraziamento!

## **Giovanni Serafini storico dell'arte**

*Tabula Picta* è un'associazione fiorentina di artiste al femminile, unite dalla fede cristiana e dalla pratica della pittura sacra antica occidentale e cristiana, dalle icone bizantine a Giotto al primo Rinascimento, a Raffaello. Fede e arte sono i due perni statuari di questo sodalizio, ormai quasi ventennale: le immagini sante da loro dipinte sono infatti espressioni di una ricerca spirituale svolta attraverso l'opera del pennello, e non solo di un'ispirazione religiosa che vede una preferenza per il soggetto sacro. *Tabula Picta* vuol ridestare i valori spirituali del cristianesimo attraverso la riscoperta delle antiche tecniche pittoriche dei maestri cui s'ispirano e collateralmente sembra anche cercare di rievocare i valori morali che sono intrinseci alla loro stessa forma associativa, che s'ispira alla serena comunione delle botteghe medievali. Unite quindi dalla fede e dall'amore per il bello e per il sacro, ciascuna di loro manifesta la propria personale ispirazione artistica e religiosa volgendo lo sguardo a un diverso periodo e una diversa cultura del grande oceano della storia dell'arte sacra europea, ma di marca fiorentina. Uno sguardo al passato remoto e glorioso che non è solo ricerca di ispirazione, ma delle "parole" artistiche che meglio esprimono le singolarità dei loro carismi all'interno del mosaico di personalità del gruppo: chi il misticismo delle Madonne col Bambino, santi e profeti in gloria delle tavole a fondo oro "alla maniera greca", chi la potente spiritualità umana dei Crocifissi giotteschi, chi la luce celeste delle prime robbiane, chi la raffinata perfezione apollinea delle Madonne di Raffaello, fino agli splendori regali di quelle di Guido Reni. Uno sguardo a un passato che non c'è più, e che ha un sapore a tratti nostalgico, perché sogna un tempo dominato da una cultura cristiana che nel mondo moderno trova ormai spazio solo nei Musei. È in questo senso che le loro opere e le loro collettive, come questa, denunciano anche un carattere di fiera autonomia intellettuale e libertà interiore, quasi un andar controcorrente, un opporsi al nichilismo contemporaneo, per restituire al visitatore scintille antiche e nobili di trascendenza.

## **Don Daniele Rossi**

*Parroco della Parrocchia Sant'Ambrogio*

Questa mostra dell'Associazione Tabula Picta presenta le opere delle artiste ospitate nella nostra parrocchia da vent'anni! A loro va il nostro ringraziamento per l'arricchimento culturale e spirituale che hanno apportato alla nostra comunità di Sant'Ambrogio.

Si potrebbe essere erroneamente indotti a pensare che si tratti di una rassegna di immagini perché il nostro, si dice, è il mondo delle immagini. Ma gli antichi, che conoscevano meglio di noi il significato delle parole con "immagine" intendevano una rappresentazione artistica che aveva come finalità l'imitazione. Ma questa esposizione che presenta anche molte icone oltre a soggetti di altre ispirazioni per stili e tecnica non presenta imitazioni ma "tabulae pictae", cioè letteralmente delle "estensioni incise" per essere dipinte o altro.

L'immagine sacra infatti oltre ad essere imitazione di una porzione della nostra realtà, è rimando a una presenza davanti alla quale sostare, mettersi in ascolto, lasciarsi interrogare, magari pregare, tesoro simbolico che può ravvivare la nostra capacità di andare oltre l'apparenza, di cogliere una visione di insieme, la sostanza della nostra esistenza, di esprimere quanto di più profondo sentiamo, pensiamo, viviamo: ogni immagine sacra e soprattutto l'icona, è un passo avanti verso noi stessi.

### **Dicono di noi:**

" Ho conosciuto e subito apprezzato il gruppo di artiste di Tabula Picta nel 2002 e da allora ho assistito, attraverso le varie mostre da loro allestite presso il Palagio di Parte Guelfa, all'evoluzione e alla crescita della loro espressione artistica nel campo dell'Arte Sacra. ....quello che mi ha colpito in loro è lo spirito di comunità nel lavoro, alla maniera della bottega rinascimentale."

**Eugenio Giani** - *Presidente del Consiglio regionale della Toscana*

".....artiste attente al recupero della memoria, del "mestiere", della sapiente tecnica che da secoli sottende a tanti capolavori della nostra civiltà. A tale recupero della "prassi " manuale , di una "technè" da officina antica, si aggiunge l'interesse appassionato e nel contempo meditato per l'iconografia religiosa."

**Elena Capretti** - *storica dell'arte in Firenze*



**CARLA CROCI**  
Madonna Di Kazan



**ADRIANA D'ARGENIO**  
Mandylion



**PAOLA GABBANINI**  
Madonna della passione



**ANGELA GIULIANI PERUGI**  
Madonna con Bambino e  
San Giovannino



**ELISABETTA PACI**  
Tre Angeli



**MARIA LUISA PEDONE**  
Incarnazione